



Adriano Sofri



Enrico Deaglio

Sofri e Deaglio a Sociologia nell'anniversario di Rostagno

► TRENTO

«Mauro Rostagno. Da Trento a Trapani. Dall'antiautoritarismo alla lotta alle mafie». È il titolo del convegno che a settembre - in occasione del 30° anniversario dell'omicidio di Rostagno, porterà a Trento, alla Facoltà di Sociologia, di cui Rostagno è stato tra i leader del movimento studentesco negli anni '60, alcuni degli storici esponenti di Lotta Conti-

nua come Adriano Sofri ed Enrico Deaglio, e sociologi di fama legati a Trento come Gianni Palma, Ettore Camuffo e Peter Schneider.

A darne notizia è l'ex parlamentare Marco Boato, amico di Rostagno e a sua volta leader del movimento studentesco a Sociologia.

L'anniversario dell'omicidio del giornalista, ucciso dalla mafia il 26 settembre del 1988 a 46 anni, sarà ricordato

con un convegno il 29 settembre promosso dal Comitato "Gruppo promotore per il ricordo di Mauro Rostagno a Trento" in collaborazione con Associazione Sociologia Trento 1962 "UT VIVAT", Associazione Museo Storico in Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale e con il patrocinio del Comune di Trento.

Tra i protagonisti della giornata ci saranno anche Chicca Roveri, compagna di Rosta-

gno, e la figlia Maddalena Rostagno, mentre Vincenzo Cali parlerà del centro di documentazione dedicato a Rostagno. Nella sessione pomeridiana sono previsti gli interventi di Sofri, Schneider (La fragile eredità di Rostagno), Deaglio (L'Italia e le mafie, il contributo di Rostagno, e oggi a che punto siamo?), del giornalista Claudio Fava (Mauro Rostagno eroe civile). I lavori saranno coordinati da Marco Boato.